

Ferzan Ozpetek e Kasia Smutniak, per Lecce e per Bertolucci

Rieccoli, Da una parte il regista turco che si è innamorato di Lecce tanto da catapultare le bellezze di questa città nel mondo grazie a "Mine vaganti", dall'altra la bella e brava attrice polacca adottata dall'Italia: Ferzan Ozpetek e Kasia Smutniak, basta la parola.

Due nomi che sono legati indissolubilmente ad un film, "Allacciate le cinture". Ieri sono tornati a Lecce in occasione dell'inaugurazione del nuovo Cinelab alle ex Manifatture Knos. Un incontro al quale ha partecipato anche il produttore Domenico Procacci, attuale compagno di Kasia, e che ha preceduto l'omaggio al grande regista Giuseppe Bertolucci, cui è dedicato questo nuovo spazio culturale in città. Una tavola rotonda con Lucilla Albano Bertolucci, Lidia Ravera, Mimmo Rafele, Anna Fiaccarini, Stefano Consiglio, Angela Bianca Saponari e Luca Bandirali. A seguire c'è stata la proiezione speciale del film "Berlinguer ti voglio bene" di Giuseppe Bertolucci con l'introduzione di Lucilla Albano Bertolucci, moglie di Bertolucci, e Maurizio Sciarra, presidente Apulia Film Commission. E poi spazio alla musica con Soundtrack Cinema, performance live di Raffaele Casarano e Mirko Signorile, prima del gran finale con Immagini Musicali, un viaggio nella musica per il cinema con il Salvatore Casaluce e Salento Cinema Ensemble.

foto gallery andrea stella

